

Pastorale della Salute in Ghana: Impatto sociale sui pazienti ospedalizzati

L'evoluzione dell'assistenza sanitaria rivela nel tempo la tendenza attuale degli ospedali a soddisfare nuove prospettive standardizzate per il servizio. E questa evoluzione comprende tutti gli aspetti dell'assistenza sanitaria, compresa la cappellania e la Pastorale della salute, che devono adattarsi alle esigenze della società postmoderna (Margaret J. Orton, 2008).

Pertanto, in questo processo di cambiamento nel settore sanitario, la cappellania gioca un ruolo essenziale di assistenza spirituale, intesa come un aspetto della cura olistica. Di conseguenza è in una fase di rinnovamento in cui, per esempio, si tiene in conto dei pazienti di altre confessioni religiose (ibidem).

Questa modernizzazione influisce sul concetto di pastorale universalmente intesa, in quanto è un elemento che è spesso presente in molti ospedali del mondo. Pertanto, sembra importante chiarire la funzione che ha la dimensione pastorale dell'assistenza sanitaria nella società e il suo impatto sulle persone nell'ospedale.

Volendo scrivere questo articolo con esattezza e realismo, per il suo contenuto si deve fare riferimento alla presenza delle Suore Ospedaliere in Ghana. In particolare, la Congregazione ha ospedali e centri diurni, a Dompase e Foso, che offrono sia servizi medici generali che supporto alla salute mentale e assistenza al parto.

Tuttavia, il carattere generale dell'articolo lo rende applicabile a tutto il contesto della Pastorale della Salute nello Stato del Ghana.

Il ruolo di un cappellano nella Pastorale della Salute

In generale la maggior parte degli ospedali religiosi in Ghana ha nello staff un cappellano a tempo pieno o part-time, a seconda delle dimensioni dell'ospedale e della richiesta del suo servizio. Pertanto, per svolgere il loro ruolo, i cappellani devono essere formati in teologia, scienze sociali o sanitarie o discipline correlate. Devono anche essere registrati presso il Ghana Psychological Council.

La Pastorale della Salute in un ospedale si riassume nella citazione di Matteo 25, 31-46, che riconosce l'umana universale inclinazione alla benevolenza verso i vulnerabili e precisa che i poveri e i bisognosi meritano il meglio che abbiamo.

Per quanto riguarda il coinvolgimento pratico di un cappellano nella Pastorale della Salute si può dire, in sintesi, che la sua missione è quella di offrire assistenza spirituale, guida e consulenza ai pazienti e alle loro famiglie, così come al personale ospedaliero. In particolare, alcuni dei compiti più comuni di un cappellano ospedaliero includono: (a) celebrare messe quotidiane per le suore, per i membri del personale o per i pazienti e le loro famiglie; (b) guidare l'Equipe della Pastorale della Salute; (c) guidare l'Equipe delle attività ricreative delle istituzioni educative; (d) visitare regolarmente i pazienti per offrire sostegno; (e) offrire consulenza pre-matrimoniale ai membri del personale; (f) fungere da intermediario con pastori e gruppi religiosi per visitare pazienti di altre confessioni; (g) organizzare la formazione dei membri del personale sulla Pastorale della Salute e altri temi correlati.

Inoltre, questo ruolo è una risposta alla richiesta di cure olistiche negli ospedali religiosi, che comprende il coinvolgimento del paziente e il supporto pastorale. Questo è anche in risposta al passo di Luca 19, 10, in cui Gesù dice: "Il Figlio dell'uomo è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto". Questo passo identifica Gesù che cerca di intervenire attivamente nella vita di coloro che si trovano in situazioni precarie.

L'esigenza sociale della Pastorale della Salute

I vari aspetti inclusi nella Pastorale della Salute, e specificamente nel ruolo di un cappellano ospedaliero, derivano dai bisogni e dalle richieste della società di oggi. Come già detto, questo aspetto dell'assistenza sanitaria è in un processo continuo di rinnovamento e adattamento al contesto di una società moderna.

A questo proposito, ci sono tre grandi aree per le quali i pazienti e le loro famiglie spesso cercano l'aiuto del cappellano dell'ospedale.

La prima area include i bisogni di base del paziente e le risposte alle richieste di aiuto materiale, come alimenti, vestiti, articoli per l'igiene o denaro per pagare le parcella. La seconda area principale per cui i pazienti chiedono aiuto è la gestione delle emozioni. Qui, un cappellano offre sostegno e guida nell'affrontare le varie emozioni che il paziente può provare, come sconforto, stanchezza, tristezza, rabbia, malinconia o senso di colpa. Infine, la terza area riguarda sia il benessere fisico che emotivo della persona. In questo contesto, per esempio, un paziente potrebbe rivolgersi al cappellano quando è al termine della sua vita, non ha sostegno familiare, è in preparazione di un intervento chirurgico, o se chiede di essere dimesso contro il parere medico.

L'importanza della Pastorale della Salute nell'assistenza sanitaria

In generale la pastorale della salute è un elemento fondamentale nell'impegno di un ospedale a fornire cure olistiche ai pazienti e alla società loro vicina, poiché si rivolge ai bisogni particolari dell'individuo, indipendentemente dal suo credo o dalla sua storia.

Quindi possiamo concludere che la Pastorale della Salute risponde al bisogno attuale e continuo degli ospedali di curare non solo il benessere fisico del paziente, ma anche i bisogni spirituali, per un miglioramento sostenibile della persona.

Autore

Padre Nicholas Kofi Addison, cappellano del St Francis Xavier Hospital, Ospedale delle Suore Ospedaliere a Foso, Ghana.

Bibliografia

Margaret J. Orton (2008) Transforming Chaplaincy: The Emergence of a Healthcare Pastoral Care for a Post-Modern World, *Journal of Health Care Chaplaincy*, 15:2, 114-131.